REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Area: COMMERCIO E ARTIGIANATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15443 **del** 05/11/2026 **Proposta n.** 43303 **del** 05/11/2026

Oggetto:

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ai Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) a sostegno di progetti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali- Approvazione progetti ammissibili, concessione finanziamenti e approvazione schema atto d'impegno

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ai Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) a sostegno di progetti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali- Approvazione progetti ammissibili, concessione finanziamenti e approvazione schema atto d'impegno.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Commercio e Artigianato

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento'", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

- la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97 che -ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 – conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- l’atto di organizzazione di questa Direzione del 22 dicembre 2025, n. G17641 con il quale è stato conferito al dott. Umberto Cerasoli l’incarico di dirigente dell’Area Commercio e Artigianato della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca;

VISTO il DM 31/05/2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n.234 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO l’art. 33 della L.R.3/2015, che assegna alla Regione il compito di promuovere e sostenere i Centri servizi per l’artigianato (C.S.A.) e stabilisce che, con deliberazione della Giunta regionale, siano definiti i criteri e modalità per l’accreditamento dei C.S.A. e per la concessione dei contributi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2017, n. 652, avente a oggetto: “Adozione dei criteri e indirizzi per l’accreditamento dei Centri Servizi Artigianato (C.S.A.) e la concessione dei contributi regionali”;

VISTA la Determinazione dirigenziale 27 ottobre 2017, n.G14643 avente a oggetto “Adozione delle procedure operative per l’accreditamento dei Centri Servizi per l’Artigianato (C.S.A) di cui alla L.R. 3/2015 e DGR 652/2017”;

VISTO il Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n. 11, che ha previsto, quale dotazione finanziaria per il triennio 2024-2026, l’importo di € 9.000.000,00 (6.000.000,00 sull’annualità 2024, € 1.500.000,00 sull’annualità 2025 e € 1.500.000,00 sull’annualità 2026) a valere sul capitolo di spesa U0000B23908;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2025, n.1154, avente a oggetto: Deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n.11 “Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026” - Approvazione del Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 e affidamento a Lazio Innova S.p.A. dell’attuazione degli interventi previsti”, per un importo pari ad euro 8.796.928,76 euro;

VISTA la Determinazione dirigenziale 20 dicembre 2025, n. G17508 - con cui è stato approvato, tra l’altro, lo schema di addendum alla convenzione con Lazio Innova S.p.A. sottoscritta in data 14

gennaio 2025 per la gestione degli interventi previsti dal Piano di interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026;

PRESO ATTO che, all'interno del Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026, di cui alla summenzionata D.G.R. 1154/2025 è prevista una specifica misura di sostegno a favore dei Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) accreditati, i cui criteri e requisiti di partecipazione sono stabiliti con successivo provvedimento della Direzione regionale competente, per un importo pari ad euro 446.928,76;

DATO ATTO altresì che, con la succitata D.D. n. G17508/2025 vengono affidate, a Lazio Innova S.p.A., le funzioni di tesoreria nell'ambito della misura a favore dei C.S.A.;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G06692 del 18 maggio 2026, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) a sostegno di progetti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali, pubblicato sul BURL n.42, Supplemento 1, del 26/05/2026;

CONSIDERATO che il suddetto Avviso ha stabilito i seguenti criteri ed indirizzi:

- i beneficiari della misura saranno i C.S.A. costituiti, anche in forma consortile, dalle associazioni provinciali e regionali dell'artigianato e accreditati, anche in forma di Associazione temporanea di impresa, in base ai criteri prescritti dalla D.G.R. n.652/2017 e con le modalità indicate dalla Determinazione dirigenziale n. G14643/2017;

- i progetti dovranno avere ad oggetto le seguenti azioni, nelle percentuali massime indicate:

1. azioni volte alla digitalizzazione e all'attivazione di processi che accrescano la cultura e la consapevolezza in ordine ai criteri ESG (Environment, Social e Governance) al fine di migliorare il posizionamento delle imprese artigiane, anche online, nonché l'accesso al credito (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 15%);
2. studi ed analisi sull'artigianato laziale con un focus specifico sull'artigianato artistico e tradizionale (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 30%);
3. progettazione, strutturazione ed erogazione di percorsi di formazione specialistica per la figura di Manager di Reti di Imprese tra attività economiche su strada, con il coinvolgimento delle Università, Centri di ricerca e/o Istituzioni Accademiche operanti nel territorio regionale (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 25%);
4. azioni di assistenza gratuita alle imprese, con riguardo a:
    a) attività di promozione e valorizzazione delle eccellenze artigiane laziali
    b) assistenza gratuita per favorire l'accesso a misure di sostegno

(incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 15%);

5. azioni finalizzate all'aggiornamento professionale degli artigiani, volte anche alla promozione dell'occupazione ed al ricambio generazionale, da erogarsi gratuitamente ai destinatari (incidenza percentuale massima dell'azione rispetto all'ammontare complessivo del progetto: 15%);

CONSIDERATO altresì che, per i progetti valutati e dichiarati ammissibili, è previsto un contributo regionale a fondo perduto, in regime "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 2831/2023 e che tale contributo viene concesso nella misura massima dell'80% del totale della spesa ammissibile del Progetto, fino ad un importo massimo di:

1) € 200.000,00 per i progetti che siano presentati da Associazioni temporanee di impresa (ATI) costituite da un numero di C.S.A. che rappresentino almeno tre province del Lazio e che sviluppino le cinque azioni di cui all'art.7 dell'Avviso;
2) € 70.000 per i progetti che siano presentati da ATI costituite da un numero di C.S.A. che rappresentino almeno due provincie del Lazio e che sviluppino le tre azioni: n.1 digitalizzazione, n. 4 assistenza imprese e n. 5 aggiornamento artigiani di cui all'art.7 dell'Avviso;
3) € 30.000,00 per i progetti che siano presentati da un solo C.S.A e che sviluppino almeno le due azioni: n. 4, solo lettera b) assistenza imprese per accesso misure sostegno e n. 5 aggiornamento artigiani di cui all'art.7 dell'Avviso

e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che, alla data del 29 luglio 2026, termine di scadenza previsto dall'Avviso, per la presentazione delle domande, sono pervenute alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca n. 2 domande di cui alla Tabella "B" di seguito specificata:

Tabella "B" – domande pervenute

Beneficiario	Partita IVA	Titolo del progetto	Spesa complessiva progetto	Determinazione di accreditamento originaria
Punto Impresa SRL "CSA di CNA Rieti"	00934760570	Saper Fare Artigiano	40.372,00	n.G03916 del 28/03/2018
A.T.I:				
1. Confartigianato Service Roma S.R.L. (Capofila)	15137451009	JANUS 2030 – Tradizione e Innovazione dell'Artigianato del Lazio	250.000,00	n.G04908 del 18/04/2019
2. Confartigianato Servizi Rieti a R.L.	00901060574			n.G01320 del 13/02/2020
3. C.S.A.- Confartigianato	02087460560			n.G18030 del 03/02/2026

Viterbo 2013 S.R.L.				
4. Confartigianato Service Latina S.R.L.	03316470594			n.G06979 del 21/05/2026

PRESO ATTO che i seguenti C.S.A:

- Punto Impresa SRL "CSA di CNA Rieti"
- Confartigianato Service Roma S.R.L.
- Confartigianato Servizi Rieti a R.L

sono soggetti accreditati, ma possiedono un accreditamento, rispettivamente del 23/03/2018, del 18/04/2019 e del 12/03/ 2020, per il quale non è stata presentata la richiesta di rinnovo prescritta dalla DGR 652/2017 e dalla D.D.G14643/2017;

PRESO ATTO che tali accreditamenti risultano scaduti, decorsi quattro anni dalla rispettiva data di pubblicazione, ovvero il 10/04/2022, il 23/04/2023 e il 18/02/2024, e che la dichiarazione circa il mantenimento, in capo al C.S.A. richiedente, dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 652/2017, presentata in sede di domanda di partecipazione all'Avviso, può essere considerata una manifestazione d'intenti, ma non è sufficiente ai fini del rinnovo degli accreditamenti medesimi;

RITENUTO, nel rispetto dei principi di semplificazione, buon andamento e "*favor partecipationis*", di consentire a Punto Impresa SRL "CSA di CNA Rieti", a Confartigianato Service Roma S.R.L., e a Confartigianato Servizi Rieti a R.L di regolarizzare la propria posizione mediante la presentazione di una nuova istanza di accreditamento;

PRESO ATTO delle istanze di nuovo accreditamento presentate:

- in data 22/10/2026, acquisita agli atti dell'amministrazione regionale con prot. n. 1073055 del 26/10/2026, da Confartigianato Servizi Rieti a R.L.;
- in data 15/09/2026, acquisita agli atti dell'amministrazione regionale con prot. n.928225 del 16/09/2026, da Punto Impresa srl CSA di CNA Rieti;
- in data 02/10/2026, acquisita agli atti dell'amministrazione regionale con prot. n. 995922 del 05/10/2026, da Confartigianato Service Roma S.R.L;

CONSIDERATO che, all'esito dell'istruttoria, i summenzionati C.S.A sono stati accreditati con determinazione n.G13938 del 13/10/2026, pubblicata sul BURL del 27/10/2026 (Punto Impresa srl CSA di CNA Rieti), n. G13939 del 13/10/2026, pubblicata sul BURL del 27/10/2026 (Confartigianato Service Roma S.R.L) e n. G14916 del 28/10/2026, pubblicata sul BURL del 03/11/2026 (Confartigianato Servizi Rieti a R.L.) per una durata di quattro anni decorrenti dalla data di pubblicazione della determinazione;

DATO ATTO che il progetto “Saper Fare Artigiano”, presentato da Punto Impresa SRL “CSA di CNA Rieti” sviluppa due azioni tra quelle previste all’art.7 dell’Avviso, ed in particolare la n. 4, lettera b) (assistenza imprese per accesso misure sostegno) e la n. 5 (aggiornamento artigiani), e pertanto rientra nella casistica per cui è previsto un contributo massimo di 30.000,00 euro;

DATO ATTO che il progetto “JANUS 2030 – Tradizione e Innovazione dell'Artigianato del Lazio”, presentato dall’ATI costituita da quattro C.S.A., appartenenti alla medesima sigla “Confartigianato” e rappresentanti quattro province del Lazio, sviluppa le cinque azioni di cui all’art.7 dell’Avviso, e pertanto rientra nella casistica per cui è previsto un contributo massimo di 200.000,00 euro;

TENUTO CONTO che:

- la competente struttura regionale ha concluso il procedimento istruttorio relativamente alle domande pervenute (Tabella “B”), con la verifica della completezza della documentazione presentata ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti, così come previsto nel sopramenzionato Avviso Pubblico;
- i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall’art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, possono essere verificati, come specificato dall’articolo 9 dell’Avviso, anche successivamente all’ erogazione dell’anticipo, con l’applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell’articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34;

DATO ATTO che l’amministrazione regionale ha effettuato:

- ✓ verifiche di regolarità fiscale presso l’Agenzia delle Entrate;
- ✓ verifiche presso il Casellario della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, relativamente all’acquisizione dei certificati del Casellario Giudiziale e dell’Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- ✓ verifiche presso il Registro Nazionale degli aiuti di stato, tramite visure;
- ✓ verifiche presso il Registro Imprese, tramite visure;

VALUTATO che, al fine di accelerare l’iter procedimentale, non si è proceduto alla nomina del Nucleo di Valutazione, previsto all’art.9 dell’Avviso, in quanto:

a) risultano pervenute due sole domande di partecipazione, rispetto alle quali sono state verificate le condizioni di ammissibilità al contributo di cui all’art.3 dell’Avviso;
b) le risorse stanziate, pari ad euro 446.928,76, risultano adeguate a dare copertura ad entrambe le richieste di contributo, pari ad un massimo di euro 230.000,00;

TENUTO CONTO che, all’esito della valutazione di merito condotta dall’Area Commercio e Artigianato, i progetti presentati nei termini da:

1) C.S.A. “Punto Impresa SRL CSA di CNA Rieti” (progetto denominato “Saper Fare Artigiano”);

2) ATI composta da C.S.A. “Confartigianato Service Roma S.R.L. (Capofila)”, “Confartigianato Servizi Rieti a R.L.”, “C.S.A. -Confartigianato Viterbo 2013 S.R.L.” e “Confartigianato Service Latina” (progetto denominato “JANUS 2030 – Tradizione novazione dell'Artigianato del Lazio”)

risultano coerenti rispetto alle finalità ed ai contenuti previsti nell’Avviso, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

a) conformità degli obiettivi del progetto con le DGR 652/20217 e 1154/2025, anche in relazione allo sviluppo e ammodernamento delle imprese;
b) qualità e procedure di attuazione dell’intervento, anche in termini di diversificazione dei servizi offerti;
c) appropriatezza e congruità delle spese previste;

PRESO ATTO che, a seguito della valutazione dei progetti effettuata dall’Area Commercio e Artigianato, risultano ammissibili al contributo previsto dall’Avviso le domande meglio specificate nella seguente tabella “A”:

Tabella “A” - domande ammissibili

Beneficiario	Titolo del progetto	CUP	Spesa complessiva progetto	Spesa complessiva progetto suddivisa per C.S.A.	**Contributo ammissibile**	**Contributo ammissibile suddiviso per C.S.A.**	COR	Determinazione di accreditamento nuova
Punto Impresa SRL “CSA di CNA Rieti”	Saper Fare Artigiano	F18I26000130002	40.372,00		**30.000,00**		26236070	n. G13938 13/10/2026
Confartigianato Service Roma S.R.L. (Capofila)	JANUS 2030 – Tradizione e Innovazione e dell'Artigianato del Lazio	F88I26005430002	250.000,00	181.826,61	**200.000,00**	**145.461,29**	26236036	n. G13939 13/10/2026
Confartigianato Servizi Rieti a R.L.				31.464,64		**25.171,71**	26236047	n. G14916 28/10/2026
C.S.A.-Confartigianato Viterbo 2013 S.R.L.				26.220,54		**20.976,43**	26236058	n.G18030 03/02/2026
Confartigianato Service Latina S.R.L.				10.488,21		**8.390,57**	26236064	n.G06979 21/05/2026
TOTALE€			290.372,00		**230.000,00**			

RITENUTO, pertanto, di prendere atto delle domande presentate a seguito dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) a sostegno di progetti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali, approvato con determinazione dirigenziale n.G06692 del 18 maggio 2026, di cui alla tabella "B" nonché di approvare le domande ammissibili e finanziabili di cui la tabella "A";

PRESO ATTO che, sulla base di quanto disposto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento, ai fini del perfezionamento della concessione del contributo e dell'avvio del progetto, il Beneficiario deve sottoscrivere un apposito Atto di Impegno per la disciplina delle condizioni e degli adempimenti del soggetto promotore, necessari ai fini dell'erogazione delle agevolazioni;

RITENUTO NECESSARIO, quindi, procedere all'approvazione dello schema dell'Atto di Impegno (allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PRESO ATTO, inoltre, che l'Aiuto sarà erogato da Lazio Innova S.p.A., tesoriere nell'ambito della misura a favore dei C.S.A., come da determinazione n. G17508/2025. Lazio Innova S.p.A., pertanto, procederà all'erogazione dei contributi ammissibili solo a seguito di formale richiesta della Regione Lazio e a fronte di contestuale trasferimento, con atto di liquidazione, dei fondi necessari, operando, sui contributi erogati, la ritenuta a titolo di acconto del 4%, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, secondo modalità di seguito riportate:

a) una anticipazione, successiva alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, nella misura massima del 60% dell'Aiuto concesso, garantita da Fidejussione;
b) un'ulteriore quota, nella misura massima del 30% dell'aiuto, a fronte della rendicontazione di almeno il 70% delle risorse trasferite a titolo di anticipazione*;*
c) il saldo, da richiedere con formale richiesta di liquidazione, a fronte della rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute, entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto;

RITENUTO altresì di disporre che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla condizione risolutiva dell'effettiva verifica del possesso dei requisiti dichiarati, del controllo sostanziale in merito alla veridicità delle dichiarazioni e autocertificazioni contenute nelle domande di contributo;

DATO ATTO che a seguito della predisposizione del bando di cui all'oggetto è stato acquisito il Codice Aiuto RNA – CAR n.36771;

DATO ATTO che sono state effettuate le attività di registrazione degli aiuti concessi sia nel sistema CUP che nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA);

DATO ATTO che per ogni singolo beneficiario sono state effettuate le opportune verifiche di cui agli articoli 13 e seguenti del DM 115/2017 ed è stata acquisita la visura Deggendorf non rilevando in nessun caso anomalie;

DATO ATTO che a seguito delle verifiche e dell'inserimento di ogni singolo beneficiario nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), sono stati acquisiti i relativi codici Concessione RNA – COR ed il relativo CUP associato;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente riportate:

1) di-prendere atto delle domande presentate - a seguito dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) a sostegno di progetti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed organizzativo, all'aggregazione, all'assistenza e alla valorizzazione delle imprese artigiane laziali, approvato con determinazione dirigenziale n.G06692 del 18 maggio 2026 - di cui alla tabella "B" contenente le domande pervenute nei termini dell'avviso:

Tabella "B" – domande pervenute

Beneficiario	Partita IVA	Titolo del progetto	Spesa complessiva progetto	Determinazione di accreditamento originaria
Punto Impresa SRL "CSA di CNA Rieti"	00934760570	Saper Fare Artigiano	40.372,00	n.G03916 del 28/03/2018
A.T.I:				
5. Confartigianato Service Roma S.R.L. (Capofila)	15137451009	JANUS 2030 – Tradizione e Innovazione dell'Artigianato del Lazio	250.000,00	n.G04908 del 18/04/2019
6. Confartigianato Servizi Rieti a R.L.	00901060574			n.G01320 del 13/02/2020
7. C.S.A.-Confartigianato Viterbo 2013 S.R.L.	02087460560			n.G18030 del 03/02/2026
8. Confartigianato Service Latina S.R.L.	03316470594			n.G06979 del 21/05/2026

2) di approvare le domande ammesse a finanziamento, di cui alla tabella "A":

Tabella "A" - domande ammissibili

Beneficiario	Titolo del progetto	CUP	Spesa complessiva progetto	Spesa complessiva progetto suddivisa per C.S.A.	**Contributo ammissibile**	**Contributo ammissibile suddiviso per C.S.A.**	COR	Determinazione di accreditamento nuova
Punto Impresa SRL	Saper Fare Artigiano	F18I26000130002	40.372,00		**30.000,00**		26236070	n. G13938 13/10/2026

"CSA di CNA Rieti"								
Confartigianato Service Roma S.R.L. (Capofila)	JANUS 2030 – Tradizione e Innovazione e dell'Artigianato del Lazio	F88I26005430002	250.000,00	181.826,61	**200.000,00**	**145.461,29**	26236036	n. G13939 13/10/2026
Confartigianato Servizi Rieti a R.L.				31.464,64		**25.171,71**	26236047	n. G14916 28/10/2026
C.S.A.-Confartigianato Viterbo 2013 S.R.L.				26.220,54		**20.976,43**	26236058	n.G18030 03/02/2026
Confartigianato Service Latina S.R.L.				10.488,21		**8.390,57**	26236064	n.G06979 21/05/2026
TOTALE€			290.372,00		**230.000,00**			

3) di approvare lo schema di Atto di Impegno, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (allegato 1);

4) di disporre che l'Aiuto sarà erogato da Lazio Innova S.p.A., tesoriere nell'ambito della misura a favore dei Centri Servizi per l'Artigianato:

- a seguito di formale richiesta della Regione Lazio, successiva alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno da parte dei soggetti beneficiari;
- a fronte di contestuale trasferimento, con atto di liquidazione della Regione Lazio, dei fondi necessari,
- operando la ritenuta a titolo di acconto del 4%, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, secondo modalità di seguito riportate:
  - ✓ una anticipazione, successiva alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, nella misura massima del 60% dell'Aiuto concesso, garantita da Fidejussione;
  - ✓ un'ulteriore quota, nella misura massima del 30% dell'aiuto, a fronte della rendicontazione di almeno il 70% delle risorse trasferite a titolo di anticipazione*;*
  - ✓ il saldo, da richiedere con formale richiesta di liquidazione, a fronte della rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute, entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto;

5) di trasmettere formalmente a Lazio Innova S.p.A. il presente atto, al fine della successiva erogazione delle somme:
   - a seguito di formale richiesta della Regione Lazio;

Copia

- effettuati i controlli previsti dalla normativa vigente relativi alla regolarità contributiva, applicando, se dovuto, le procedure di intervento ai soggetti beneficiari aventi diritto, secondo la tempistica, le modalità e i termini previsti dall'Avviso pubblico,

previa attività istruttoria formale e tecnica da parte della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

6) di disporre che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla condizione risolutiva dell'effettiva verifica del possesso dei requisiti dichiarati, del controllo sostanziale in merito alla veridicità delle dichiarazioni e autocertificazioni contenute nelle domande di contributo.

L'obbligazione giunge a scadenza in coerenza con il piano di attuazione della spesa di cui al presente atto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e successivo D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci